

**IL DUO ANTONIO SORIA**, violoncello e pianoforte (figlio e padre), ha celebrato il suo decimo anniversario nel 2024. Dal suo primo concerto nel giugno 2014 presso l'Auditorium José Ferrero del CSM (Scuola di Musica di Castiglia-La Mancia), con opere di Beethoven (Sonata n. 1 in Fa maggiore, Op. 5 n. 1), Rachmaninov (Vocalisse, Op. 34, n. 14) e Šostakovič, il duo si è esibito in festival europei come Nancyphonies, Anacaprifamusica e il Grieg Festival (Bergen), con programmi che combinano capolavori del repertorio come sonate di Rachmaninov, Šostakovič, Miaskowsky, Grieg e altri, con la scoperta e l'apprezzamento di gemme come la Sonata per violoncello e pianoforte della compositrice olandese Henriëtte Bosmans (Amsterdam, 1895-1952). Nel 2024, il duo ha recuperato tesori della musica da camera come i Trii per clarinetto, violoncello e pianoforte, Op. 40 di Vincent d'Indy (Parigi, 1851-1931) e Op. 29 di Carl Frühling (Leopoli, 1868 - Vienna, 1937), insieme a Nino Rota (Milano, 1911 - Roma, 1979), unendosi all'ensemble pianistico TURINA (fondato da Antonio Soria Sr. nel 1995) in formazione di trio, con numerose esibizioni in Spagna e Italia, celebrando il suo decimo anniversario anche in formazione di duo, tra cui opere di Frédéric Chopin, Sergej Rachmaninov, Joaquín Nin Castellanos, Fauré, Ralph V. Williams, Gaspar Cassadó e Joaquín Turina.

### **ANTONIO SORIA, VIOLONCELLISTA**

Originario di Albacete, si è diplomato con lode in violoncello sotto la guida di Antonio Ballester presso il CPM "Torrejón y Velasco" di Albacete. È entrato al CSM "Salvador Seguí" di Castellón e ha completato il suo corso di perfezionamento presso il CSMCLM, seguendo lezioni con Eduardo González, Jorge D. Fanjul, Elena Cheah, José Enrique Bouché e Pietro Serafin, tra gli altri.

Come primo violoncello dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Musica Professionale "Tomás de Torrejón y Velasco" di Albacete, tra gli anni accademici 2009-2013, si è esibito in sedi come il Palau de la Música di Valencia. Si è esibito come solista nel concerto di chiusura dell'anno accademico 2012-13 presso il Conservatorio Professionale di Musica "Tomás de Torrejón y Velasco" di Albacete, eseguendo il Concerto in Do Maggiore, Hob. VII B:1 di Haydn, e con la RYCO (Rotarian Young Chamber Orchestra), con opere di Vivaldi e Boccherini, presso il Conservatorio San Pietro a Maiella di Napoli, e nel concerto di chiusura della stagione 2013-2014 della Società dei Concerti di Albacete. Ha partecipato agli incontri dell'Orchestra Filarmonica Cervantes organizzati dall'ORFIM (Festival Internazionale di Musica-Accademia di Oropesa del Mar) nell'agosto 2008, esibendosi al fianco di solisti come Paul Badura-Skoda (pianoforte), Miguel Proença (pianoforte), Antonello Pellegrini (clarinetto) e Gabrielle di Orio (flauto), sotto la direzione di Maurizio Colasanti, con concerti di Mozart. Nel 2015 è entrato a far parte della JOGV (Orchestra Giovane della Generalitat Valenciana), classificandosi al primo posto nella sua specialità al momento della selezione. Ha ricevuto lezioni dai violoncellisti Rafal Jeziersky e Dimitri Tsirin, lavorando su un repertorio sinfonico come le Danze Sinfoniche di Rachmaninov, la Settima Sinfonia di Beethoven, la Sinfonia n. 5 di Mahler, ecc., ed è stato primo violoncello d'archi per la prima e la registrazione di Noches Blancas di Carlos Fontcuberta (compositore in residenza della JOGV) e per l'Omaggio a Manuel Galduf, al Palau de las Arts di Valencia, all'Auditorium di Castellón, all'ADDA di Alicante e negli auditorium di Burriana, Elda e Villajoyosa, sotto la direzione di Manuel Galduf. Nel 2015 è stato selezionato per partecipare all'EMF (Eastern Music Festival) di Greensboro, nella Carolina del Nord (USA), dove gli è stata assegnata una borsa di studio completa per tornare nel 2016. All'EMF ha ricevuto lezioni dai violoncellisti Julian Schwarz, Lynn Harrel, Neal Cary e Amy Frost-Baumgarten, tra gli altri, e di musica da camera da John Fatial. Sotto la direzione dei direttori Grant Cooper, Eric García, José Luis Nuovo e Gerard Schwarz, ha eseguito una moltitudine di programmi sinfonici con opere di Mahler (Sinfonie n. 1 e 7), Stravinsky (Il canto dell'usignolo), Bartók (Suite dal Mandarin meraviglioso, op. 19), Ravel (La Valse), Strauss (Don Juan), Lutoslasky (Concerto per orchestra) e altri. Nell'anno accademico 2016-2017 ha ricevuto il massimo riconoscimento nella sua specializzazione nel bando di concorso per la borsa di studio del Ministero dell'Istruzione, della Ricerca, della Cultura e dello Sport, con

una borsa di studio per la Professione dei Giovani Musicisti della CulturArts Generalitat (Università Valenciana), eseguendo la Suite n. 3 in Do Maggiore, BWV 1009 di Johann Sebastian Bach come prova obbligatoria. Dopo aver superato le prove di ammissione e selezione presso l'Università del Wyoming (USA), ha ricevuto una borsa di studio completa da questa istituzione per gli anni accademici 2017-2019, dove ha completato il Master in Performance Musicale, seguendo lezioni di violoncellisti come Lynn Harrel e Carl Donakowski, sotto la guida della violoncellista Beth Vanderborgh. La sua tesi di Master è stata dedicata alla ricerca sulla Sonata per violoncello e pianoforte (1919) della compositrice Henriëtte Bosman (Amsterdam, 1895-1952), pianista e figlia del primo violoncellista della Royal Concertgebouw Orchestra. Ha ripreso quest'opera in concerto nell'agosto 2019 in festival europei internazionali come Nancyphonies (Francia) e Anacaprifamusic (Italia), insieme al padre. Si è esibita con il padre in duo in festival come Armonie della Sera (Marche, Italia), il Festival Internazionale di Musica di S'Agaró (Girona, Spagna) e il Grieg Music Festival (Bergen, Norvegia), eseguendo sonate per violoncello e pianoforte di Sergej Rachmaninoff, Edvard Grieg e Nikolaj Mjaskovskij, tra gli altri. Dal 2022 è membro del corpo docente del Reale Conservatorio Professionale di Musica e Danza di Albacete. Ha collaborato con diversi gruppi di musica da camera, eseguendo opere come il Trio Elegiaco di Rachmaninov e partecipando alla prima registrazione del balletto "SYLF" del compositore Antonio Blanco, come membro del gruppo di musica contemporanea Luzentum, che ha debuttato davanti al pubblico ad Alicante (Fundación Mediterráneo). Nel 2024 ha effettuato una tournée nell'Italia settentrionale e meridionale e in Spagna con il padre, in formazione di duo e con il Turina Piano Ensemble. Ha eseguito trii di Vincent D'Indy (Op. 29) e Carl Fröling (Op. 40). Collabora regolarmente con i gruppi "Orquesta Camerata de Castilla La Mancha" e "Orquesta Esteban Berlanga".

## **ANTONIO SORIA, PIANOFORTE**

Pianista concertista e docente di pianoforte, musica da camera, organo e teoria musicale, ha ricevuto le basi della sua formazione musicale presso il C.S.M. del Liceu di Barcellona e il C.N.R. di Bordeaux (Francia), sotto la guida di Ramón Coll e Francis Chapelet. Tra maestri come Vlado Perlemuter, M<sup>a</sup> João Pires, Joaquín Achúcarro e Germaine Mounier, i pianisti Walid Akl, Alexis Weissenberg e Alicia de Larrocha hanno avuto una notevole influenza sulla sua carriera. Quest'ultima ha descritto la "Pianística Integrable di Joaquín Turina" (IPJT), registrata in prima mondiale su 16 CD da Antonio Soria, registrata come "Integrable Storica", vincendo il Premio Ritmo 1995 per la Migliore Produzione Spagnola e il Premio CD Compact 1997.

Alicia de Larrocha lo invitò personalmente a tenere una masterclass presso l'Accademia Granados-Marshall di Barcellona in occasione del centenario della sua fondazione. Si è esibito in recital e concerti come solista in più di 20 paesi (Polonia, Italia, Danimarca, Bulgaria, Messico, USA, Egitto, Norvegia, ecc.), con numerose orchestre come la Moscow Kremlin Chamber, i Sofia Soloists, l'Orchestra Sinfonica di Stato del Messico, l'Orchestra Sinfonica Nazionale del Kazakistan, l'Orchestra Sinfonica di Stato di Çukurova, l'Orchestra Sinfonica di Nordharzer Staedtebuehne, l'Orchestra Sinfonica di Bacau, l'Orchestre de Chambre de Toulouse, ecc., con direttori quali Misha Rachlevnsky, Plamen Djouroff, Velizar Genchev, Robert Gutter, Andrea Barizza, Daniele Giorgi, Jeffrey Silberschlag, Salvador Brotons, Johannes Rieger, Gilles Colliard, ecc., e in recital di musica da camera e d'opera con Elena Obraztsova (mezzosoprano), Marçal Cervera (violoncello), Paul Meyer (clarinetto) e Paul Badura Skoda (pianoforte a quattro mani). Copertine di riviste come Audioclásica, Ritmo, CD Compact e Melómano. José Luis García del Busto gli ha dedicato un programma speciale nella serie "Pianisti Spagnoli" (50° anniversario di Radio Clásica di RNE), eseguendo opere di Soler, Chopin, Granados, Turina, Ravel e Villalobos. Ha vinto il concorso internazionale di esecuzione musicale "Paper de Música de Capellades" all'unanimità dalla giuria presieduta da Antoni Ros Marbà, come pianista del Duo Reinecke nel 1994. Ha conseguito un dottorato di ricerca e un master in Estetica e Creatività Musicale presso l'Università di Valencia e

un master in Musicologia Applicata presso l'Università di La Rioja. È stato invitato a tenere masterclass presso università come la Columbia University di New York, la Wyoming University, Skopje (Macedonia), Nursultan (Kazakistan) e altre. Ha fatto parte della giuria di concorsi come Chopin (Roma), Porto, Moszkowsky (Polonia), Franz Liszt (Grotamare, Italia), Clara Haskil (Svizzera) e altri. È direttore del Congresso Internazionale di Pedagogia Performativa, Ricerca e Creatività Musicale, la cui prima edizione, dedicata a Debussy, si è tenuta nel novembre 2018 presso il CSM (Centro Studi Musicali) del Principato delle Asturie, con accreditamento accademico del Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale del Governo Spagnolo. Come divulgatore e ricercatore, è autore di centinaia di articoli pubblicati su testate giornalistiche come Amadeus, Melómano, Ritmo, il quotidiano La Tribuna, Mediterráneo e altre prestigiose riviste in tutto il mondo, come l'International Journal of Music Education dell'ISME (International Society of Music Education).